



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, con nota prot. 419 del 6 agosto 2020, acquisita al prot. MATTM-63958 del 12 agosto 2020, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Lotto 5: Tratta Dittaino-Catenanuova", poi perfezionata con note del 17 settembre 2020 e del 6 ottobre 2020;

CONSIDERATO che con la medesima nota del 6 agosto 2020, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha altresì trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 9, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) in data 15 ottobre 2020;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

VISTO che il 18 agosto 2021, sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, è avvenuta la pubblicazione dell'annuncio relativo al deposito della documentazione integrativa;

VISTE le osservazioni da parte del pubblico presentate ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 5 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 163 del 18 ottobre 2021;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152/2006;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana sia per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale che per la valutazione di incidenza per il sito ZSC "Monte Chiapparo" di cui è Ente gestore;

CONSIDERATO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, presentato al livello di progetto definitivo, prevede la realizzazione della tratta ferroviaria relativa al lotto 5 "Dittaino-Catenanuova" della direttrice ferroviaria "Nuovo Collegamento Palermo-Catania" e si sviluppa per una lunghezza complessiva pari a circa 23 km, tra la Stazione di Dittaino e la stazione di Catenanuova, tra le progressive km 172+885 e 196+350 circa della linea storica Palermo – Catania, interessando i Comuni di Enna, Assoro, Agira, Regalbuto e Catenanuova in provincia di Enna e Ramacca in provincia di Catania;

PRESO ATTO che la progettazione ha i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di una nuova linea a semplice binario;
- b) aumento della velocità massima del tracciato e della capacità della linea;
- c) elevazione degli indici di qualità del servizio, in termini di regolarità del traffico e di migliore adattabilità alla domanda di trasporto (risposta dinamica);
- d) riduzione dei costi d'uso dell'infrastruttura e migliore coordinamento delle attività di circolazione dei treni, nonché di manutenzione delle infrastrutture stesse;
- e) miglioramento dell'offerta conseguente alla riduzione dei tempi di percorrenza della relazione;

CONSIDERATO altresì che, unitamente alla realizzazione della nuova tratta, sono previsti i seguenti principali interventi:

1. realizzazione della variante definitiva alla Linea Storica, tra la pk 190+909 e la pk 192+193;

2. realizzazione della nuova stazione ferroviaria di Catenanuova e del posto movimento (PM) Palomba sulla nuova linea, a servizio sia della linea nuova sia di quella esistente;
3. realizzazione della nuova sottostazione elettrica (SSE) di conversione Regalbuto – Catenanuova, adeguamento della attuale SSE di Raddusa e realizzazione di una nuova Cabina TE in prossimità della stazione di Dittaino;

CONSIDERATO che il progetto non ricade neanche parzialmente all'interno di aree protette come definite dalla legge n. 394 del 1991;

CONSIDERATO che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di siti della Rete Natura 2000 e che tuttavia il proponente ha presentato uno screening per la presenza a circa 200 m della ZSC ITA060014 "Monte Chiapparo";

ACQUISITO il parere n. 163 del 18 ottobre 2021, assunto al prot. MATTM-117234 del 28 ottobre 2021, con il quale la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si è espressa in senso favorevole sulla compatibilità ambientale, con condizioni ambientali, del progetto definitivo della "Diretrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo. Nuovo collegamento Palermo-Catania. Lotto 5: tratta Dittaino-Catenanuova" ritenendo inoltre positivamente conclusa la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;

CONSIDERATO che con il medesimo parere la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS si esprime negativamente circa la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che in sede di progettazione esecutiva va quindi aggiornato in senso conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017, da aggiornarsi; con riferimento alla Valutazione di incidenza ambientale è espresso il parere di;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 41751 del 10 dicembre 2021, assunta al prot. MATTM-139072 del 13 dicembre 2021, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 163 del 18 ottobre 2021, costituito da n. 95 (novantacinque) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 41571 del 10 dicembre 2021, costituito da n. 24 (ventiquattro) pagine;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 per il progetto definitivo "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Lotto 5: Tratta Dittaino-Catenanuova", presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo non è conforme al decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017 e dovrà essere pertanto aggiornato in sede di progettazione esecutiva includendo tutti gli elementi ivi richiesti, compreso quanto richiesto con la condizione ambientale n. 11 del citato parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 163 del 18 ottobre 2021. Riguardo alla Valutazione di incidenza ambientale, la valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza la necessità di procedere a valutazione appropriata.
2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 163 del 18 ottobre 2021, riportate da pagina 89 a pagina 95, nelle successive fasi: di progettazione esecutiva; prima dell'avvio dei lavori; in fase di cantiere.
2. Il proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, presenta l'aggiornamento del Piano di utilizzo in forma definitiva secondo quanto emerso dalla valutazione del Piano di utilizzo di progetto definitivo; il Piano di utilizzo è concordato con ARPA Sicilia e trasmesso al Ministero della transizione ecologica per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori. A seguito dell'aggiornamento del Piano di utilizzo, il proponente aggiorna il Piano di Monitoraggio Ambientale, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di progetto esecutivo da eseguire in fase di Corso d'opera sulle matrici ambientali interessate dal Piano di utilizzo aggiornato.
3. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 41571 del 10 dicembre 2021. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

Articolo 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 163 del 18 ottobre 2021. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall’autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto è comunicato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, al Ministero della cultura, all’ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto ai sensi dell’art. 6, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell’art. 6, comma 2.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini